

Cristal LABOR
ARTE SENESE DEL CRISTALLO
accessori in cristallo per bagno
specchi, piatti, bicchieri
COMMERCIALE LABOR, S.p.A.
MILANO - Via Turati, 26

IL POPOLO

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00185 Roma, Corso Rinascimento 113 - Tel. 565.741-2-3-4
Gronaca - Tel. 05.690.037 - Un numero L. 60 - C.C.P. n. 1/29853 - Sped. in abbonamento post. - Gr. 1°
Abbonamenti: anno sem. trim.
Settimanali L. 15.600 8.100 4.200
Con Fed. del Lunedì L. 18.150 9.450 4.900
Pubblicità: SUPRA, Via V. Veneto, 34
Tel. 57.53 - 20124 Milano, P. IV - Tel. 57.53 - 5.1.69-92
00196 ROMA - Via degli Scialoi, 23 - Tel. 310-41-1

Roma - Anno XXIV - N. 322 Un numero L. 60 - Arretrato L. 120 QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA Un numero L. 60 - Arretrato L. 120 Giovedì 23 Novembre 1967

NEL DECIMO CONGRESSO NAZIONALE CHE SI INAUGURA OGGI A MILANO

La D.C. approfondisce e completa la sua preparazione ai temi politici

UN MOMENTO CULMINANTE

Il decimo Congresso della Democrazia Cristiana, che si apre oggi a Milano, rappresenta il momento culminante di una intensa preparazione di partito a quei «temi nuovi» che già si profilano oltre l'ormai imminente traguardo della quarta legislatura. Una preparazione che ha visto nell'assemblea nazionale di Sorrento, nell'incontro culturale di Lucca, nei convegni di Milano e di Napoli con gli operatori economici privati e pubblici, il significativo svolgersi di un lavoro di ricerca, davvero intenso e per molti aspetti esemplare, di risposte sempre più adeguate ai molti problemi che una società in movimento pone incessantemente, senza sosta, ai suoi dirigenti politici.

È un dato obiettivo e da nessuno contestato, che i Congressi della Democrazia Cristiana, considerati nel loro rapporto di cause e di effetti con lo sviluppo — diciamo pure: con il progresso — della vita nazionale da oltre vent'anni, costituiscono dai veri punti di riferimento per un'analisi storica e politica. La ragione di questo va evidentemente cercata nella fedeltà costante che l'eterotero italiano, così nei momenti di maggiore tensione politica come in quelli di più tranquilla navigazione, ha voluto dare ad un partito che gli garantisce, nelle più ampie espressioni di libertà, un progredire ordinato e misurato sulle reali possibilità. Ma poiché i Congressi della Democrazia Cristiana hanno anche manifestato una inesaurita capacità di rinnovamento interno al partito, come segno di aderenza veramente popolare al rinnovamento poderoso della società, ciò spiega il perché della rinnovata fiducia dei cittadini e indica come ogni singolo Congresso, per il particolare momento in cui avviene, sia un nuovo passo in avanti, indichi e apra nuove intraprese, sia insomma un fattore propulsivo per l'intero comunità nazionale.

Perché, infatti, una cosa va detta e ripetuta: al di là delle varie vicissitudini, la esperienza della Democrazia Cristiana nella vita della nostra giovane Repubblica italiana, dalla Resistenza, è una esperienza unitariamente e compattezza positiva, quale può riassumersi, nell'arco di oltre due decenni e senza mutui trionfalismi, come un ininterrotto impegno a far pesare determinati valori spirituali in una società spontaneamente feconda di benessere economico, ad edificare un nuovo Stato tanto più democratico, quanto più ad esso aderisce, partecipandovi, in ogni sua parte, questa società così arricchita di valori umani. Il rinnovamento dello Stato sarà forse il tema dominante della prossima legislatura, ma è certo che ai modi e alle finalità di tale rinnovamento la DC ha da tempo dato il posto preminente nei suoi dibattiti.

È un compito estrema-

La relazione del Segretario politico Mariano Rumor aprirà il lavoro corale di analisi e di sintesi del tema congressuale: "Iniziativa dei democratici cristiani per il rinnovamento dello Stato, per lo sviluppo della democrazia, per la libertà e per la pace", nella consapevolezza di costituire una forza determinante e insostituibile per l'avvenire della Nazione



MILANO — Una veduta esterna del Palazzo dello sport, dove oggi avranno inizio i lavori del decimo Congresso nazionale della Democrazia Cristiana.

Stamani si riunisce il Consiglio nazionale

Milano, 22 novembre. Il X Congresso nazionale della D.C. si aprirà domani mattina alle dieci a Milano, nel palazzetto dello Sport-Lido, dove i 638 delegati, rappresentanti di oltre un milione e mezzo di iscritti al Partito, si riuniranno da ogni provincia per dar vita a un grande incontro politico che segnerà una nuova tappa nel costante sforzo dei democratici cristiani di sollecitare e guidare lo sviluppo del Paese e di rispondere in modo sempre più aderente e costruttivo alle sue esigenze di crescita sociale e civile.

Per la prima volta Milano, la grande metropoli industriale che svolge un ruolo di primaria importanza nella vita economica nazionale, è sede della massima assemblea nazionale della D.C.: dopo Trento, Venezia, Firenze, Napoli e Roma, tocca ora ad essa il compito di fare da cornice all'importante dibattito congressuale, cioè al momento che è più significativamente della vita del Partito, non solo per il valore stesso che assume l'ampia consultazione — dal centro alla periferia — di tutte le forze che operano nella D.C., ma soprattutto per la sete politica che da essa scaturiranno e che, per la funzione primaria che i democratici svolgono nel Paese, sono destinate ad influenzare direttamente l'azione di governo e quindi il futuro assetto della comunità nazionale nei prossimi anni.

L'incontro di Milano acquista un particolare rilievo per l'imminente confronto elettorale, che chiamerà l'opinione pubblica a un giudizio globale sull'operato della vita politica nel corso del dibattito al Congresso non saranno infatti soltanto indicate le linee di azione politica per gli anni avvenire, ma sarà anche tracciato un approfondito bilancio di ciò che è stato realizzato nel corso della Legislatura. Nel momento stesso in cui si accinge ad assumere per il futuro, il D.C. intende assolvere infatti anche al primario dovere di presentare i conti ai elettori, di rivolgersi ad esso con chiarezza per sollecitare un giudizio sereno che porta da una consapevolezza reale, vera ed anche critica, di quello che è stato compiuto in questi quattro anni per la promozione economica, sociale e civile del Paese.

Rilevante è anche l'importanza che il Congresso di Milano assume per la stessa vita interna del Partito: dove le modifiche statutarie recentemente approvate, dopo l'approfondimento del problema di maggiore incidenza per lo sviluppo della comunità nazionale e per il rafforzamento della struttura del partito, compiuto a Lucca, nella stessa capoluogo lombardo, a Napoli nei mesi scorsi, questa decima assemblea democratica si destina infatti a segnare una fase nuova e significativa dell'evoluzione unitaria del Partito, che è stato compiuto di fatto attraverso una dialettica viva e un libero confronto di idee, che sono indispensabili per far fronte ai grandi compiti che attendono la D.C. come le altre forze politiche democratiche, nella prossima legislatura.

Milano ha assolto con la massima cura al suo compito di sede d'eccezione per un avvenimento politico altrettanto eccezionale: il palazzetto dello Sport-Lido (uno dei pochi della città che per le sue dimensioni poteva essere scelto come sede di questo grande incontro) è stato adattato a tempo

DIALOGO SUI PROBLEMI DI UN POPOLO CHE CRESCE

Quando un partito come la Democrazia Cristiana apre il dialogo sui grandi problemi della vita italiana e sulla loro soluzione politica, l'atto di interesse che vi è intorno ad un congresso è destinato ad allargarsi: assai più di quanto non accada solitamente per questo tipo di manifestazioni. Le scelte consapevoli e responsabili di un partito che si inserisce in maniera partecipativa e responsabile nella società nazionale e ne espone le scelte di fondo, acquistano in questa circostanza una rilevanza eccezionale. In effetti ogni congresso della Democrazia Cristiana ha rappresentato un momento significativo e una svolta decisiva nel modo di affrontare politicamente la realtà incessantemente nuova offerta da un Paese in rapido sviluppo. Ciò fa sì che l'esperienza della Democrazia Cristiana, la sua ricerca aperta di soluzioni adeguate e di risposte efficaci alle istanze di una società in trasformazione e in progresso, tocchi direttamente non soltanto il partito, ma anche la stessa D.C. e le altre forze politiche, ma anche gli orientamenti e i metodi operativi con cui ciascuna partito intende assolvere le sue funzioni al servizio della Nazione.

Non stupisce pertanto che ogni forza politica — attraverso le opinioni dei suoi rappresentanti più qualificati — da una sua interpretazione al Congresso della D.C. un approfondimento del problema per tuttavia sia i caratteri della obiettività e in cui appaiono evidenti il rafforzamento di comando e il tentativo di identificare quella che sarà la linea del Partito come unità politica e di azione. Neppure è da escludere che, in tal caso, la linea del Partito come unità politica e di azione, non sia una linea che si differenzia e talvolta nelle divergenze di carattere personale, naturali del resto in un partito che è democratico, mentre riconosce la validità nel fronte delle idee, che si sempre più in un punto di comune convergenza allorché si raffrontano le soluzioni alla realtà nella quale devono essere applicate. Nel Congresso si opera questa necessaria sintesi, che presuppone un libero dibattito; e le indicazioni politiche che vengono proposte hanno il segno dell'unità e dell'impegno consapevole di tutti al di fuori di ogni preannunzio di presentarsi l'opposizione e il circolo come fatto globale.

Chunque guardi al Congresso della D.C. da questo punto di equivoquo punto di vista difficilmente riuscirà a penetrare la natura di quei valori ideali e politici.

MARIO ANGIUS
CONTINUA A PAGINA DUE

DOPO LA SVALUTAZIONE DELLA STERILINA

Colombo: l'Italia può fronteggiare le conseguenze della crisi inglese

Dichiarazioni del ministro alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato — Sottolinea l'esigenza di mantenere la competitività del nostro sistema produttivo anche in rapporto agli interessi reali dei lavoratori — La collaborazione prestata dai risultati positivi alla Gran Bretagna.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo ha parlato ieri alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato, delle conseguenze derivanti dalla svalutazione della sterlina. Il ministro del Tesoro ha detto: «I Paesi del Mercato comune e i Paesi del CEE, avrebbero potuto impilare la necessità di variare la parità a suo tempo stabilite per la determinazione del prezzo dei prodotti agricoli comunitari, con conseguente aumento del costo della vita. Il ministro del Tesoro ha fatto notare che per questo che il governo italiano ha preso una decisione per cui che il nostro sistema produttivo è rimasto moderato entro il quale la svalutazione della sterlina è stata valutata in termini di competitività del nostro sistema economico nei confronti dell'economia britannica sono notevoli. I riflessi della svalutazione della sterlina — ha proseguito Colombo — saranno limitati anche perché la quota dei nostri prodotti destinati al mercato britannico non è molto rilevante. Quanto all'effetto indiretto derivante dalla svalutazione della sterlina, la posizione concorrenziale dei prodotti britannici sugli altri mercati, tutto dipenderà — ha detto Colombo — della misura in cui il governo britannico avrà successo nel contenere l'aumento della domanda e dei costi interni.

Dopo aver affermato che la svalutazione delle monete saporite delle esportazioni di alcuni prodotti agricoli italiani, il ministro del Tesoro ha detto che, in definitiva, le conseguenze della svalutazione della sterlina dipenderà dalla conservazione della competitività del nostro sistema produttivo. Gli obiettivi del nostro sistema produttivo economico — ha proseguito — sono ancora più imperativi proprio in rapporto agli interessi reali dei lavoratori. È necessario perciò che il Paese dimostri in pieno il suo senso di responsabilità. Ciò dicendo intendiamo riferirci a tutte le ragioni economiche che per questo presente che un paese non può vivere al di sopra delle proprie forze.

In precedenza il ministro Colombo ha parlato anche della situazione del Medio Oriente: il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite approva la proposta britannica per risolvere la crisi. (A pag. 10)

VIETNAM: Conquistata da «parà» americani la «collina 875» dopo quattro giorni di sanguinosi combattimenti. (A pag. 10)

CIPRO: Giudicato imminente uno sbarco di forze turche nell'isola — Il generale Grivas ha presentato le dimissioni. (A pag. 9)

Riunito ieri il Consiglio dei ministri

L'azione del Governo in campo monetario

Approvata la decisione di mantenere la parità della lira in armonia con le analoghe deliberazioni dei Paesi della CEE

Invito alla collaborazione fra tutti i cittadini secondo le linee del piano di sviluppo

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri al Palazzo Chigi alle 9,40, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio on. Moro. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza on. Salvo.

I ministri on. Colombo e Togliatti hanno riferito al Consiglio dei ministri sulle decisioni adottate dal governo britannico sulla svalutazione della sterlina e sui riflessi che possono derivare all'economia italiana. Il Consiglio dei ministri ha approvato l'intervento tenuto dall'italia di mantenere la parità della lira in armonia con

quanto hanno fatto per le proprie monete gli altri Paesi della Comunità Economica Europea.

La posizione raggiunta dall'economia italiana consente di guardare con serenità gli eventi degli altri Paesi e quelli degli altri Paesi, che non sono in grado di mantenere la competitività dei nostri prodotti sui mercati esteri. Il successo di tale politica dipenderà dalla collaborazione che il Governo troverà da tutti i cittadini nel fare uso oculato delle risorse.

CONTINUA A PAGINA DUE

INTERESSE STRAORDINARIO

Trecentocinquanta inviati speciali, di cui una quarantina stranieri, attestano l'attenzione dell'opinione pubblica non solo nazionale per questa grande manifestazione della maggiore forza politica italiana - Uno scenario severo, degno di un dibattito realistico e severo di orpelli retorici

anni e mezzo fa e che fu superata, come si rivede, e quella osservata nei precedenti otto Congressi. Insieme alla loro rappresentanza del mondo diplomatico (non sono poche le ambasciate accreditate a Roma che hanno inviato delegati al Congresso dell'italia e Milano che tre osservatori), la massiccia presenza della stampa nazionale ed internazionale, trasformata in questa occasione in tribune (con ingresso indipendente). Dietro le tribune i locchi dei servizi e stampa, tenute con una serie di brillanti accenti dalla sistemazione di un paio di palcoscenici, una sala di lavoro, un campo sala sopra di palcoscenico.

GIANNI COLLETTA
CONTINUA A PAGINA DUE

DOMENICO SASSOLI
CONTINUA A PAGINA DUE

DIALOGO SUI PROBLEMI DI UN POPOLO CHE CRESCE

CONTINUAZIONE DELLA PRIMA PAGINA

che fanno del Partito uno strumento unitario, che ha consentito alla D.C. un ruolo esaltante e pacifico nella vita italiana...

Le dichiarazioni dell'on. Colombo

CONTINUAZIONE DELLA PRIMA PAGINA

Colombo aveva illustrato le cause che hanno reso necessaria la soluzione della sterlina. Il suo proposito Colombo ha osservato che non è accettabile che un Paese che è centro di riserva possa mantenere indifeso...

TELEGRAMMA DI RUMOR A GRIGOLLI

Il segretario politico della Democrazia Cristiana, On. Rumor, ha inviato al nuovo presidente della regione Trentino-Alto Adige, Grigolli, il seguente telegramma...

Borse di studio per il Brasile

Il ministero degli Affari esteri informa che il governo brasiliano ha chiesto al ministero degli Affari esteri italiani due borse di studio per sei studenti brasiliani...

Annucina la prossima Settimana sociale

La presidenza ed il comitato permanente della settimana sociale dei cattolici d'Italia, che si svolgerà dal 21 al 26 settembre...

Nomina deliberata del Consiglio dei ministri

Nella sua riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina del presidente del Consiglio...

Edizioni Cinque Lune NOVITA L'AZIONE Antologia di scritti 1905-1922 a cura di Carlo Bellò

basta un atto d'amore. il dono. Borse di studio per il Brasile d'una goccia di sangue.

albergo per bambini. Anche a ROMA un albergo per bambini.

PER LEI PER LUI PER TUTTI PERLINO. Nella sua riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina del presidente del Consiglio...

MILANO — Il segretario organizzativo della D.C. Biaglia e il vice segretario amministrativo del Partito Caronini...

Si aprono oggi a Milano i lavori del X Congresso

Continuazione della prima pagina. In ricordo alle esigenze del Congresso: appena dieci giorni fa nella grande aula del palazzo si svolgeva una manifestazione sportiva...

Interesse straordinario

CONTINUAZIONE DELLA PRIMA PAGINA

tratto dalla vasta materia di simili considerazioni. Ad esempio questa: l'ambiente sociale presenta rispetto alle sue parti...

Nomina deliberata del Consiglio dei ministri

Nella sua riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina del presidente del Consiglio...

Per lei per lui per tutti

PERLINO. Nella sua riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina del presidente del Consiglio...

L'azione del Governo in campo monetario

Continuazione della prima pagina. Costoro impugnavano secondo le linee fissate dalla programmazione...

Nomina deliberata del Consiglio dei ministri

Nella sua riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina del presidente del Consiglio...

Per lei per lui per tutti

PERLINO. Nella sua riunione di ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina del presidente del Consiglio...



MILANO — Una veduta dell'Interno del "Palazzetto dello sport" mentre fervono gli ultimi preparativi per il X Congresso della Democrazia Cristiana.